



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

DISTRETTO 2100 - ITALIA

CLUB POMPEI OPLONTI VESUVIO EST

PROGETTO

URBIS

Pompei, luglio 2000

Presidente Dr. Raimondo Villano





*La città
è la patria di ciascuno di noi
e non soltanto perchè ci si è nati.
Per quanto le radici di una città
possano essere misteriose,
gli alberi
che spuntano da quelle radici
sono piantati nel cuore
più che nella terra.*

Giulio Nascimbeni





Assemblea del 12 luglio 2000 Pompei, ristorante Il Principe

Nel corso dell'Assemblea, espressamente convocata per esaminare e deliberare proposte in merito ad un possibile contributo analitico/progettuale del Club ad alcuni processi di possibile trasformazione/recupero di realtà urbane importanti del territorio di competenza, in sintonia anche con gli orientamenti programmatici del Consiglio Direttivo dell'anno rotariano precedente, si è pervenuti alla risoluzione di provvedere alla elaborazione di:

- *Studio di fattibilità e ipotesi progettuali di massima inerenti un possibile restauro architettonico di aree pubbliche fronte mare (tratto Rampe Nunziante - Litoranea Marconi) di Torre Annunziata con ipotesi di eventuali interventi illuminotecnici nella medesima area;*





•Studio di fattibilità e ipotesi progettuali di massima inerenti miglioramenti di aree pubbliche di Pompei tesi, in particolare, alla valorizzazione delle aree artistiche ed archeologiche.

A tale scopo è stata nominata una Commissione Tecnica - costituita da: Arch. Federico L.F. Italiceo (Presidente), Dr. Giovanni Albano, Ing. Antonio Cicalese, Arch. Raffaele Maria Ricciardi, Ing. Carlo Spano, Dr. Franco Spera, Prof. Avv. Eduardo Zampella (Componenti) - con il compito di elaborare più ipotesi progettuali che potessero essere poi portate all'attenzione delle Autorità competenti. L'obiettivo sufficientemente esaustivo che ci si è proposto è che le ipotesi progettuali e gli studi di Commissione potessero fungere prevalentemente, se non esclusivamente, da catalizzatore, in un opportuno convegno di studio, di un virtuoso processo di evoluzione dell'analisi e del confronto tra le parti istituzionali interessate alle





realtà urbanistiche considerate.

E' verosimile ritenere, data l'importanza dell'azione intrapresa, che il lavoro della Commissione Tecnica, non completato nel corrente a. r. come prevedibile data la intuibile complessità della materia, possa svilupparsi e giungere a risultati concreti in un futuro non remoto.

